

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Lazio, C.F. 80143490581, rappresentata nel presente atto da _____
nato a _____ il _____, domiciliato/a per la carica ricoperta presso la sede della
Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo 212 - Roma;

E

ASL Roma 1, C.F. _____, (di seguito denominata anche “ASL”), rappresentata nel presente
atto da _____ nato a _____ il _____,
domiciliato/a per la carica ricoperta presso _____;

Di seguito indicate come “le Parti”

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che la Regione Lazio, Direzione Cultura e Lazio Creativo è soggetto attuatore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Missione 1 *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3, *Cultura 4.0* (M1C3); Misura 1, “*patrimonio culturale per la prossima generazione*”, investimento 1.1 “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*”, sub-investimento 1.1.5 “*Digitalizzazione del patrimonio culturale*”;
- che la Biblioteca Lancisiana (XVIII sec.) della ASL Roma 1, specializzata in Storia della Medicina e della Scienza, conserva presso la propria sede una collezione bibliografica consistente in circa 20.000 volumi suddivisa in tre fondi principali – *Lancisi, Severino e Nuove Acquisizioni*, tra cui oltre 60 incunaboli, circa 1600 cinquecentine, numerose edizioni del ‘600, del ‘700 e dell’800 e pregiati erbari essiccati del XVII secolo, manoscritti risalenti ai secoli XIII-XIX tra cui, il codice miniato “*Liber Fraternitatis Sanctis Spiritus in Saxia de Urbe*” del XV secolo e il raro manoscritto miniato del XIII secolo recante il *Canone di Avicenna*;
- La Regione, nella funzione di Soprintendenza ai Beni Librari, ha acquistato il volume: “*Libro scritto da me Pietro Angelo de Vecchi nello Spedale di S. Spirito in Roma*”, manoscritto databile intorno alla metà del XVII sec., d’interesse per la biblioteca, depositato a seguito di stipula di apposita convenzione datata 28 gennaio 2005 n. 5525 presso la medesima;
- che la biblioteca Cencelli della ASL ROMA 1 conserva presso la propria sede un fondo antico di circa 1400 volumi di pregio, anche erbari e alcuni manufatti rari oltre alla presenza di beni a carattere archivistico e museale e che la Regione nella funzione di Soprintendenza ai Beni Librari ha proceduto alla catalogazione del patrimonio bibliografico e ad effettuare interventi di disinfezione e spolveratura dell’intero patrimonio bibliografico e al restauro di alcuni erbari e altro materiale di pregio.

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 aprile 2021, n. 185, recante: “Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2022, n. 271, recante: “Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 09 novembre 2021 n. 755, che approva il piano di governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 22 dicembre 2020, che approva il documento “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”, che indica le direttrici per la programmazione unitaria della Regione Lazio;
- Il Decreto del Ministro della Cultura 26 luglio 2022 n. 298, recante “*Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

PRESO ATTO che:

- nell’ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0, Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” Investimento 1.1: “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*” è prevista anche la digitalizzazione dei materiali librari di pregio;
- nell’ambito del PNRR, M1C3 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3 – Cultura 4.0, Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” è previsto l’Investimento 1.1: “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*”, per il valore complessivo di euro 500 milioni, di cui euro 70 milioni assegnati alle singole Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano relativi al sub-investimento 1.1.5 “*Digitalizzazione del patrimonio culturale*”;
- l’articolo 1 del Decreto del Ministro della Cultura 26 luglio 2022 n. 298 (Riparto delle risorse e numero minimo degli interventi) che al comma 2 individua le risorse assegnate a ciascuna regione ed in particolare alla Regione Lazio destina l’importo di euro 6.574.362,69;
- la ASL ROMA 1 possiede un eccezionale patrimonio di particolare rilevanza storico-artistica composto da manufatti antichi e di pregio compresi tra i secoli XIII e XIX conservati presso le biblioteche Lancisiana e Cencelli;

- la Regione Lazio, nelle sue funzioni di Soprintendenza ai Beni Librari, ha proceduto alla Tutela e alla valorizzazione del suddetto patrimonio culturale;
- la Direzione Cultura e Lazio Creativo, con e-mail del 5 ottobre 2022 ha convocato la riunione con i referenti delle biblioteche depositarie dei materiali antichi e di pregio, anche acquistati dalla Regione nelle sue funzioni di Soprintendenza ai Beni Librari;
- nella suddetta riunione, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Regione ha comunicato la volontà di voler procedere alla digitalizzazione sia dei materiali acquistati dalla Regione e depositati (a seguito di stipula di Convenzioni) presso le suddette biblioteche che dei materiali antichi e di pregio da queste posseduti;
- la Direzione Cultura e Lazio Creativo, con nota protocollo n. 365996 del 31.03.2023 ha chiesto alla Direzione competente della ASL ROMA 1 di aderire al progetto di digitalizzazione del patrimonio antico posseduto dalla biblioteca Lancisiana;
- la ASL ROMA 1, con e-mail del 5 ottobre 2022 e con nota protocollo n. 380823 del 05.04.2023 ha manifestato la volontà di collaborare con la Regione Lazio per la realizzazione del progetto di digitalizzazione relativo al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”;
- le schede di rilevazione dei fabbisogni delle biblioteche Lancisiana e Cencelli sono state inoltrate a Invitalia e Digital Library e che pertanto parte del patrimonio bibliografico delle suddette biblioteche sarà oggetto di digitalizzazione nell’ambito del progetto PNRR della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere alla sottoscrizione del seguente Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e la ASL ROMA 1 per la regolamentazione dei rapporti tra le parti finalizzati alla collaborazione istituzionale necessaria all’individuazione dei beni librari di particolare interesse storico e artistico nella disponibilità delle biblioteche Lancisiana e Cencelli della ASL ROMA 1, e alle successive fasi di attuazione del progetto “Digitalizzazione del Patrimonio Culturale” che sarà finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. _____ del _____ recante Approvazione Schema Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e la ASL ROMA 1 ;

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

Le Parti convengono quanto segue:

Le premesse, che si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 1

Con il presente Protocollo d’Intesa la Regione Lazio e la ASL ROMA 1 intendono avviare, nell’ambito delle rispettive convergenti competenze istituzionali, una collaborazione finalizzata

all'individuazione, oltre al manufatto bibliografico acquistato dalla Regione e depositato presso la biblioteca, del patrimonio bibliografico di particolare interesse storico e artistico nella disponibilità della ASL ROMA 1 da sottoporre al progetto di "Digitalizzazione del Patrimonio Culturale", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del Patrimonio Culturale", ed al successivo avvio delle relative fasi di attuazione del progetto stesso.

Articolo 2

La ASL ROMA 1 e la Direzione regionale competente in materia di Cultura si impegnano all'esito dell'individuazione di cui all'art. 1 a collaborare attivamente ai fini:

- dell'attuazione del progetto di cui sopra, per consentire l'esecuzione delle digitalizzazioni previste, a cura del soggetto terzo/impresa che verrà individuata, al termine delle procedure di evidenza pubblica in corso di predisposizione da parte di Invitalia S.p.a. (soggetto individuato dal Ministero della Cultura per la gestione della gara centralizzata per le Regioni coinvolte);
- del monitoraggio e la valutazione dell'attuazione del progetto di digitalizzazione;
- della condivisione dei risultati;
- della risoluzione di qualsiasi problematica dovesse insorgere durante l'esecuzione del progetto.

Articolo 3

La ASL ROMA 1 si impegna a:

- porre a disposizione dell'impresa incaricata delle attività di digitalizzazione i beni individuati congiuntamente con la Regione, possibilmente presso i propri locali istituzionali;
- concedere alla Regione Lazio, per le finalità previste nel progetto finanziato dal PNRR, le liberatorie e autorizzazioni, se necessarie a consentire alla Regione la piena disponibilità del materiale digitalizzato per finalità istituzionali a carattere non commerciale, ivi inclusa la diffusione mediante piattaforme e siti web dedicati a garantirne la fruizione pubblica, coerentemente con le disposizioni vigenti in materia di PNRR.

La Regione Lazio si impegna a:

- attuare tutti gli adempimenti necessari alla gestione dei rapporti, anche economici, con l'impresa incaricata dell'attuazione delle attività di digitalizzazione, garantendo l'attivazione di idonee coperture assicurative per i rischi connessi ad eventuali danni al materiale sottoposto alla digitalizzazione.

Articolo 4

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data di ultima sottoscrizione ed è valido fino alla conclusione dell'attività di digitalizzazione prevista.

Articolo 5

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere rispetto al presente atto, le Parti individuano quale foro competente in via esclusiva quello di Roma.

Il presente atto si compone di n. 5 articoli e, ove soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 e s.m.i, la stessa è a carico della ASL ROMA 1.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Lazio

Per la ASL ROMA 1